

il mio paese è handicappato

Seietrenta.com sostiene i progetti di Associazione PEBA Onlus

facebook

Progetti per un Paese senza più barriere architettoniche

HOME CATEGORIE NEWSLETTER CONTATTI

IN BREVE

Test salivari molecolari,

ASST BRIANZA: NASCE LA CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE INTEGRATA

17 GIU 2021 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



Nasce sul territorio che afferisce ad Asst Brianza, la Coti ovvero la Centrale Operativa Territoriale Integrata. Il progetto è unico in Brianza: ha preso corpo con la collaborazione di Ats e dei Comuni e "rappresenta – osserva Guido Grignaffini, direttore socio sanitario dell'Asst della Brianza – una risposta a tutte le persone con importanti fragilità sanitarie e sociali, che spesso si trovano sole ad affrontare i propri problemi. L'attuale rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali è certamente molto presente e capillare. Tuttavia – aggiunge Grignaffini – si segnala una difficoltà, spesso a carico della famiglia, nell'accedere ai servizi e nel ricomporre e mettere in rete tutte le risposte necessarie".

Nella Centrale Operativa lavora una équipe di professionisti: infermieri di famiglia, assistenti sociali dell'Asst e degli Ambiti Territoriali, che si possono avvalere – se necessario – anche della consulenza di specialisti (il fisiatra, ad esempio, o il neurologo, il geriatra, l'internista). Questo team lavora in modo integrato con il medico o il pediatra di famiglia, chiamati a segnalare situazioni di grave criticità sociali e socio sanitarie, ad intercettare precocemente e a riferirle alla Coti, situazioni di possibile rischio. Ma lavora anche in costante raccordo con i servizi che si occupano di fragilità, l'Assistenza Domiciliare Integrata, le Dimissioni Protette, i Servizi Sociali, etc.

to search type and hit enter

L'EDITORIALE



Nuovo Dpcm, nel bresciano il ristorante che nessuno...

DICEMBRE 8, 2020

DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>> Leggi tutti gli articoli

ALMANACCO



3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...

SETTEMBRE 2, 2019

LA FOTO DELLA SETTIMANA



In Centrale viene poi definito e organizzato un progetto assistenziale su misura del soggetto, di cui farsi carico, integrando servizi e risposte sanitarie e sociosanitarie ai suoi bisogni e a quelli della sua famiglia. Un professionista della Coti ovvero un case manager, come dicono i tecnici (l'infermiere di famiglia, piuttosto che l'assistente sociale) si impegnerà e opererà perché il progetto si realizzi concretamente.

“La Coti – spiega il direttore socio sanitario dell'Asst – è il nostro modello di integrazione, per non lasciare mai solo il cittadino fragile, per accompagnarlo il più possibile”.

Attualmente sono operative 2 sedi Coti ad Usmate e Giussano; è in previsione l'apertura di due ulteriori sedi, a Lissone e Desio.

SHARE THIS



RELATED POSTS



Ospedale di Desio, gradito ritorno: Carlo Alberto Tersalvi è il direttore medico

GIUGNO 16, 2021



Carate Brianza, Corbetta: “Risorse importanti per rilanciare un ospedale strategico”

GIUGNO 14, 2021



Ospedale di Carate: 420 mila euro per riqualificare il Pronto soccorso

GIUGNO 13, 2021



CATEGORIE

Almanacco	Innovazione
Ambiente	L'Editoriale
Animali	Libri
Attualità	Monza e Brianza
Benessere	Mostre
Brevi di Lombardia	Musica
Cinema	Sanità
Enogastronomia	Soldi
Eventi	Sport
Famiglia e Disabilità	Teatri
Impresa	Turismo

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PUBBLICA IL COMMENTO

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

